REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 1953

Estratto del processo verbale della seduta del

9 ottobre 2015

oggetto:

POR FESR 2014-2020. APPROVAZIONE PRELIMINARE DELLA METODOLOGIA E DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA SOTTOPORRE ALLA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA.

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*		*assente*
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*	*presente*	
Paolo PANONTIN	*Assessore*		*assente*
Francesco PERONI	*Assessore*	*presente*	
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Cristiano SHAURLI	*Assessore*		*assente*
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*	*presente*	
Gianni TORRENTI	*Assessore*		*assente*
Sara VITO	*Assessore*	*presente*	

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Ricordato che con propria deliberazione n. 708 del 17 aprile 2015 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da ultimo revisionata ed integrata con deliberazione n. 1403 del 10 luglio 2015;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Considerato che l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR è determinante per la definizione dei bandi e la conseguente attivazione del Programma;

Richiamato l'articolo 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che dispone che è compito del Comitato di Sorveglianza esaminare e approvare la metodologia ed i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del medesimo Regolamento che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Rilevato che la prima riunione utile del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione è calendarizzata nella prima metà del mese di novembre 2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione

dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della Legge regionale summenzionata, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

Considerato che l'art. 6, comma 2 lettera d), del succitato Regolamento prevede che l'Autorità di Gestione predisponga la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di Sorveglianza per la loro adozione;

Considerato, inoltre, che il medesimo art. 6, comma 4 lettera a) del Regolamento prevede che le Strutture Regionali Attuatrici concorrano alla definizione dei criteri di selezione delle operazioni secondo le rispettive competenze settoriali;

Rilevato pertanto che la procedura per la definizione e approvazione dei criteri di selezione consta:

- dell'individuazione degli elementi impattanti sui criteri di selezione, derivanti dall'analisi dei documenti di programmazione, con l'elaborazione di un primo documento sulla metodologia dei criteri di selezione da parte dell'Autorità di Gestione da condividere con le Strutture Regionali Attuatrici, l'Autorità Ambientale e l'Esecutivo regionale;
- dell'elaborazione delle proposte di criteri di selezione specifici per azione da parte delle Strutture Regionali Attuatrici competenti e della condivisione con l'Autorità di Gestione e l'Autorità Ambientale;
- di una specifica informativa sulla proposta di metodologia e di criteri di selezione al Parternariato;
- dell'approvazione preliminare da parte della Giunta regionale della proposta metodologica e dei criteri di selezione da presentare al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione definitiva;
- dell'approvazione definitiva della metodologia e dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza;

Considerato che l'individuazione degli elementi impattanti sui criteri di selezione, derivanti dall'analisi dei documenti di programmazione, con la definizione della prima proposta di documento sulla metodologia dei criteri di selezione è stata elaborata dall'Autorità di Gestione e successivamente, sulla base del suddetto documento metodologico presentato alle Strutture Regionali Attuatrici in data 9 settembre 2015, le stesse strutture hanno elaborato le proposte dei criteri di selezione specifici per azione in collaborazione con l'Autorità di Gestione nell'ambito di specifici incontri bilaterali, informandone l'Autorità Ambientale;

Rilevato che l'Autorità di Gestione in collaborazione con le Strutture Regionali Attuatrici ha tenuto conto, riguardo alla sostenibilità ambientale, delle osservazioni formulate dall'Autorità Ambientale con e-mail di data 29 settembre 2015;

Tenuto conto, inoltre, che la proposta metodologica e dei criteri di selezione è stata sinteticamente presentata in data 30 settembre 2015, ai fini di una consultazione preliminare, al Tavolo di partenariato socio-economico istituito con deliberazione n. 2100 del 16 novembre 2013 come da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 2318 del 6 dicembre 2013;

Tenuto conto che l'Autorità di Gestione ha elaborato sulla base del percorso procedurale sopra descritto il documento sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni cofinanziate del POR FESR 2014-2020, di cui all'allegato A), contenente la proposta dei criteri di selezione delle operazioni;

Rilevato che la proposta di cui sopra riporta i criteri di selezione specifici per le azioni 1.1, 1.2, 1.3, 2.1 (Attività 1), 2.3, 2.4, 3.1, 5.1, 5.2 in quanto per dette azioni risulta già possibile una puntuale definizione della proposta degli stessi;

Tenuto conto che per gli specifici criteri di valutazione previsti solo per l'attività 1.3.b sono ancora in corso limitate verifiche interne;

Tenuto conto, inoltre, che la proposta sopra richiamata non riporta i criteri di selezione specifici per le azioni 1.4, 2.1 (Attività 2), 2.2 e le azioni dell'Asse IV;

Considerato che i criteri di selezione dell'azione 1.4 saranno approvati a seguito degli approfondimenti tematici in corso, previsti ai sensi dell'articolo 2, comma 54, della L.R. 15/2014, sui nuovi strumenti di sostegno attivabili a supporto delle start-up innovative;

Considerato che l'individuazione della proposta di criteri di selezione dell'azione 2.1 (Attività 2), relativa agli interventi dedicati alle imprese culturali e creative, sarà definita a seguito di un processo di coinvolgimento del Partenariato con riferimento alla specifica Area di specializzazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale;

Tenuto conto che per l'attuazione dell'azione 2.2. è prevista la definizione di un piano analitico di rilancio per ciascuna area territoriale colpita da crisi diffusa in accordo con il Parternariato che sarà consultato per l' individuazione dei criteri di selezione delle operazioni;

Rilevato che, nella proposta di metodologia e dei criteri di selezione allegata alla presente deliberazione è formulata una proposta di Parternariato specifico per ciascuna area di crisi;

Tenuto conto che il Programma Operativo Regionale individua direttamente i criteri basilari di selezione delle operazioni dell'azione 2.4. i quali potranno essere ulteriormente affinati a seguito della stipula di convenzione con il soggetto gestore dello strumento di ingegneria finanziaria;

Considerato che, con riferimento alla procedura di definizione della proposta di criteri di selezione specifici per l'Asse IV, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 all'articolo 7 "Sviluppo urbano" prevede la delega di funzioni di gestione e controllo delle azioni integrate per lo sviluppo urbano alle Autorità Urbane, e che il POR al paragrafo 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni" prevede la concertazione dei criteri di selezione fra l'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane;

Rilevato che la Giunta regionale ha dato mandato, con propria deliberazione n. 1576 dd. 6 agosto 2015, all'Autorità di Gestione di acquisire le strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile e di concertare le proposte relative ai criteri di selezione dell'asse IV con le Autorità Urbane e che detta procedura comporta delle tempistiche di definizione dei criteri non compatibili con la presentazione degli stessi alla prima riunione del Comitato di Sorveglianza;

Tenuto conto che l'allegato A) alla presente deliberazione contiene altresì la delimitazione delle aree di svantaggio socio-economico e delle aree progetto interessate dalla Strategia Aree Interne, indicando in modo puntuale quali comuni fanno parti di tali aree al fine di una corretta lettura dei criteri di selezione;

Considerato che con riferimento alla riserva finanziaria dedicata alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana come espressa nel POR FESR al capitolo 4 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" è stata concertata una specifica modalità di attuazione tra l'Autorità di Gestione e il Servizio coordinamento politiche per la montagna riportata nella nota dell'Autorità di gestione prot. n. 73324 di data 6 ottobre 2015 che integra la proposta metodologica e dei criteri di selezione di cui all'allegato A) alla presente deliberazione;

Ritenuto pertanto di approvare la proposta di documento metodologico e definizione dei criteri di selezione come riportata nell'allegato A) alla presente deliberazione, rinviando all'Autorità di gestione il completamento delle

verifiche tecniche per i criteri previsti solo per l'attività 1.3.b in esito alle quali procedere alla presentazione anche dei medesimi al Comitato di sorveglianza;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, al manifatturiero e agli affari generali,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1) di approvare la proposta di documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014 – 2020, riportata nell'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
2) di autorizzare l'Autorità di gestione a presentare la suddetta proposta, fatto salvo quanto previsto al punto 3, al Comitato di Sorveglianza per la sua sottoposizione alla formale approvazione;
3) di autorizzare l'Autorità di gestione alla presentazione al Comitato di sorveglianza anche dei criteri di selezione dell'azione 1.3.b oggetto di verifica tecnica, a seguito dell'esito positivo dei riscontri tecnici;
4) di autorizzare l'Autorità di Gestione ad apportare alla proposta ogni modifica si rendesse necessaria a seguito delle verifiche nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, fatta salva la successiva presa d'atto della Giunta con propria deliberazione.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE